
EREDITÀ

TRIBUNALE DI APRICENA

Il sig. Giovanni Schiavone, quale Sindaco e legale rappresentante del COMUNE DI LESINA, autorizzato a stare in giudizio in forza di delibera di G.M. n. 178 del 14/06/2007, rappresentato e difeso dall'avv. Emanuela Pertosa, con studio in LESINA (FG) alla Via Marconi snc, nel cui studio in LESINA, alla Via Marconi snc, è elettivamente domiciliato, in forza di procura a margine al presente atto,

premesse

- che in data 01/08/2005 decedeva in ROMA la Sig.ra NATILI D'APOTE Franca, nata a VIGNANELLO il 5/4/1911, senza nominare eredi;

- che dalle risultanze anagrafiche e di stato civile del Comune di VIGNANELLO è emerso che i parenti della predetta sono i seguenti:

NATILI Alessandro, padre, nato a VIGNANELLO il 1.08.1861 e deceduto il 15.08.1925;

CENTONZA Elena, madre, nata a LESINA (FG) il 12.04.1879 e deceduta il 12.10.1954;

NATILI Antonio, fratello celibe, nato a VIGNANELLO il 13.05.1906 e deceduto il 14.03.1959, senza lasciare figli;

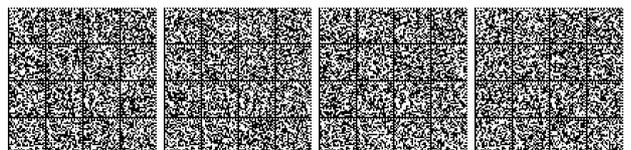
NATILI Armando, fratello, nato a VIGNANELLO il 19.06.1907, deceduto il 15.09.1980 - coniugato con FELICI Giovanna -, da cui è nata: NATILI Bianca Maria, nata a VIGNANELLO il 10.08.1945 ed ivi residente alla Via Vignola 47, int. 1;

NATILI Mario, fratello celibe, nato a VIGNANELLO il 19.03.1909, deceduto il 26.12.1973, senza lasciare figli;

NATILI Maria, sorella nubile, nata a VIGNANELLO l'11.03.1916, deceduta il 4.04.2003, senza lasciare figli;



7. NATILI Vanda, sorella, nata a VIGNANELLO l'8.11.1918, deceduta il 31.03.2004, coniugata con FANTINI Mario, da cui è nata: FANTINI Emanuela, nata a VIGNANELLO il 3.11.1952 e residente a POMEZIA, al p.le Moro n. 20/b – nipote -;
8. NATILI Ercolina, sorella, nata a VIGNANELLO l'11.10.1922, coniugata con COLELLA Benedetto Antonio, da cui è nato COLELLA Gianfranco, nato a FOGGIA il 7.09.1957, residente a ROMA, alla via Liberiana n. 17 – nipote-;
- i chiamati all'eredità, decorsi oltre tre anni dalla morte della *de cuius*, non hanno ancora né accettato né rinunciato all'eredità e non sono nemmeno entrati nel possesso dei beni ereditari;
 - che all'esito della causa civile promossa dalla Sig.ra NATILI D'APOTE Franca contro il COMUNE DI LESINA innanzi al Tribunale di APRICENA l'adito Tribunale, con sentenza n. 49/2007, ha così statuito "*revoca l'ordinanza opposta limitatamente alla somma ingiunta, che ridetermina in euro 3.679,69 (...); condanna NATILI D'APOTE Franca al pagamento delle spese di lite, in favore del COMUNE di LESINA, che liquida in euro 1.700,00 per diritti ed euro 2000 per onorari, oltre al 12 % T.F. , IVA e CPA (...). Pone a carico dell'opponente le spese per la CTU (...)*";
 - nelle more del giudizio avveniva il decesso della Sig.ra NATILI D'APOTE Franca, per cui il COMUNE di LESINA ha interesse ad agire per il recupero del credito nei confronti degli eredi legittimi della *de cuius*;
 - in data 4/2/2005 la Sig.ra NATILI D'APOTE Franca donava al Sig. COLELLA Gianfranco l'immobile sito in LESINA (FG) alla piazza Annunziata, angolo Via



Duca di Genova, che costituiva – come è risultato dalle ricerche effettuate presso la CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI LUCERA – l'unico cespite di proprietà;

- il COMUNE di LESINA ha intenzione di agire, ex art. per la revocatoria dell'atto di donazione;

- è necessario avere un contraddittore nell'instaurando giudizio;

- la Sig.ra NATILI D'APOTE Franca è sempre vissuta a LESINA e quivi si è svolta tutta la sua esistenza, erano concentrati i suoi interessi e sono tumulate le sue spoglie.

Tanto premesso la sottoscritta, *ut supra*,

chiede

che venga nominato un curatore dell'eredità giacente.

Si allegano: certificato di morte; stato di famiglia integrale; informazioni anagrafiche; copia sentenza n. 49/2007 del Tribunale di LUCERA; copia atto di donazione.

Lesina, 10 ottobre 2008

Avv. Emanuela Pertosa

Eventuali comunicazioni potranno essere inviate al fax n. 0882/994490. La presente controversia è soggetta ad un contributo unificato di 70,00 euro.

Avv. Emanuela Pertosa

Il Giudice, letta l'istanza, nomina curatore dell'eredità giacenza il dott. Antonio Mucedola. Manda la Cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 528 c.c. e dispone che il curatore proceda all'inventario dell'eredità, ai sensi dell'art. 529 cc.

Apricena, 2/1/2009. Il Giudice

